



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Relazione sul risultato del controllo eseguito
sulla gestione finanziaria del
CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE
per l'esercizio 2014

Relatore: Cons. Salvatore Pilato

Hanno collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: il dott. G. Greco

Determinazione n. 76/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 5 luglio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 1987, con il quale il **Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste** è stato sottoposto al controllo della Corte;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2014, nonché le annesse relazioni del Presidente e del collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Salvatore Pilato e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per l'esercizio 2014;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto emerge che:

1. l'ente negli ultimi esercizi ha sviluppato, in particolare, la missione di valorizzazione della ricerca e dell'innovazione, con riferimento alle attività di diffusione e di trasferimento delle conoscenze tecnologiche, avvalendosi del modello organizzativo delle partecipazioni azionarie;
2. nel sistema delle partecipazioni azionarie è stata rafforzata la vigilanza sulla *governance* societaria al fine di una verifica più analitica dei risultati di esercizio;
3. l'esercizio chiude con un risultato finanziario di competenza di -1.303.198 euro (nel 2013 - 911.977 euro);

MODULARIO
C. C. n. 2

MOD. 2



Corte dei Conti

4. i risultati negativi dell'esercizio sono riconducibili, in prevalenza, all'incremento delle spese di funzionamento (+18,43 per cento, pari a 1.426.316 euro), che comprendono le maggiori spese per le borse di studio ed i contributi alle società partecipate;
 5. l'avanzo di amministrazione è pari a 5.742.391 euro (nel 2013 è stato pari a 6.033.703 euro);
 6. sulla gestione dei residui attivi e passivi si reitera la raccomandazione di proseguire nella urgente revisione delle singole partite contabili, con particolare riferimento alle componenti di bilancio più remote.
 7. il bilancio d'esercizio chiude con un disavanzo economico di 1.237.623 euro (nel 2013 il risultato è stato positivo per 1.641.935 euro);
 8. il patrimonio netto è diminuito da 63.933.725 euro nel 2013 a 62.696.103 euro.
- ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2014 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

ESTENSORE
Salvatore Pilato

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il 15 LUG. 2016

PER COPIA CONFORME

4

R. DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

S O M M A R I O

PREMESSA.....	7
1. Il quadro normativo	8
2. Gli organi ed il trattamento economico	9
3. La struttura amministrativa e le risorse umane.....	11
3.1. La struttura amministrativa	11
3.2. Le risorse umane	12
3.3. Spesa del personale	13
3.4. I controlli interni	15
3.5. Incarichi di studio, ricerca e consulenze	15
4. L'attività istituzionale.....	17
5. I risultati contabili della gestione.....	23
5.1. La gestione finanziaria.....	23
5.1.1. Risultato finanziario di competenza	23
5.1.2. Le misure di contenimento della spesa	28
5.1.3. I contributi	28
5.1.4. Situazione amministrativa	30
5.1.5. I residui.....	31
5.2. Conto economico.....	36
5.3. Stato patrimoniale.....	39
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	43

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Spese complessive per gli organi del Consorzio	10
Tabella 2 – Dotazione organica e personale effettivo.....	12
Tabella 3 – Spese per il personale per tipologia con variazioni percentuali	14
Tabella 4 – Spese per consulenze professionali con variazioni percentuali.....	16
Tabella 5 – Totale insediamenti dal 2005 al 2014	17
Tabella 6 – Addetti dal 2005 al 2014	18
Tabella 7 – Tabella delle entrate e delle spese.....	23
Tabella 8 – Entrate e spese correnti al netto di trasferimenti	24
Tabella 9 – Entrate.....	26
Tabella 10 – Spese	27
Tabella 11 – Contributi al Consorzio di Ricerca	30
Tabella 12 – Situazione amministrativa.....	31
Tabella 13 – Residui attivi.....	32
Tabella 14 – Incidenza percentuale dei residui attivi.....	33
Tabella 15 – Residui passivi.....	34
Tabella 16 – Incidenza percentuale dei residui passivi.....	35
Tabella 17 – Conto economico.....	37
Tabella 18 – Attivo dello stato patrimoniale	40
Tabella 19 – Passivo dello stato patrimoniale	42

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 e con le modalità dell'art. 12 legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, per l'esercizio 2014.

Con la determinazione n. 85/2015 (in atti parlamentari XVII legislatura, doc. XV n. 306), la Corte ha già riferito sull'attività di gestione per l'anno 2013.

L'ente è assoggettato al controllo della Corte dei conti per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1987.

La presente relazione espone i risultati di gestione per l'anno 2014 e tiene conto anche delle più importanti vicende verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

1. IL QUADRO NORMATIVO

Il Consorzio per l'Area di Ricerca, istituito con d.p.r. 6 marzo 1978, n. 102, è preposto alla gestione del Parco tecnologico e riconosce tra i propri obiettivi lo sviluppo dell'innovazione e l'espansione tecnologica per favorire la competitività tra le imprese del territorio.

Il decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 (*“Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165”*) ha introdotto le disposizioni fondamentali per la riorganizzazione delle missioni e delle competenze, e per la programmazione degli obiettivi, innovando anche la disciplina sugli statuti e sugli organi di governo degli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal Miur (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca).

Lo statuto dell'ente, entrato in vigore a seguito della pubblicazione di apposito avviso del Miur nella G.U. n. 90 del 19 aprile 2011, include espressamente tra le finalità del Consorzio per l'Area di Ricerca l'azione di valorizzazione della ricerca, di trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie e di diffusione dell'innovazione verso il tessuto produttivo (art. 1), da conseguire mediante la gestione ed il promovimento del Parco scientifico e tecnologico di Area Science Park (art.3 comma 1 lett. a).

A seguito della approvazione del MIUR, con determinazione del presidente in data 16.7.2014 n.3, è stato emanato il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 78 del 24.9.2014 è stato adottato il regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 96 del 20.11.2014 è stato adottato il regolamento del telelavoro per il personale dipendente.

2. GLI ORGANI ED IL TRATTAMENTO ECONOMICO

Gli organi d'indirizzo, direzione e di controllo del Consorzio per l'area di ricerca, previsti dallo statuto, sono: il presidente, il consiglio di amministrazione, il consiglio tecnico scientifico e il collegio dei revisori (art. 5).

Come previsto dalla disciplina legislativa di riordino della composizione e delle competenze degli organi di rappresentanza e di amministrazione degli enti, le nuove disposizioni statutarie vigenti dal marzo 2011 hanno modificato le modalità di attribuzione ai consiglieri delle competenze per le attività d'istruzione e di relazione sugli argomenti rimessi alla decisione del consiglio di amministrazione ed hanno razionalizzato le competenze del direttore generale.

In ottemperanza al disegno normativo di riordino degli enti di ricerca, il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori sono stati rinnovati in composizione numericamente ridotta, rispettivamente da 15 a 3, e da 5 a 3.

In adempimento della disposizione normativa dell'art. 10, comma 1, d.lgs. n. 213/2009, con la deliberazione n. 47 del 22 maggio 2013, l'ente ha nominato il consiglio tecnico scientifico, composto da cinque membri, a ciascuno dei quali è attribuita l'indennità annuale *pro capite* di 4.500 euro lordi, oltre a 97,20 euro lordi per il gettone di presenza.

Il consiglio di amministrazione è composto da tre membri, compreso il presidente, tutti nominati con delibere nn. 489 del 10/08/2011 e 965 dell'11/11/2011 dal Miur. Tra questi, il vicepresidente è nominato su designazione dell'Assemblea dei soggetti che rappresentano la comunità scientifica e disciplinare della Regione Friuli Venezia Giulia. Appartiene alla competenza dell'organo di amministrazione l'elaborazione dell'indirizzo politico-amministrativo dell'ente, mediante l'emanazione di direttive generali per gli obiettivi strategici, la definizione delle priorità e la verifica dei risultati.

Lo statuto attribuisce al consiglio di amministrazione la competenza di approvare e modificare i regolamenti, di approvare il bilancio preventivo annuale e triennale, il conto consuntivo e le relazioni di accompagnamento, di adottare i provvedimenti relativi al personale e di nominare il direttore generale.

Il consiglio tecnico scientifico è l'organo che esercita funzioni consultive, nei confronti del consiglio di amministrazione, sul merito delle attività di ricerca e di sviluppo degli interventi strategici.

Il collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti e svolge il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile con le connesse attività di verifica indicate dalla legge.

Il collegio dei revisori è stato nominato nella data del 24 aprile 2012 per la durata di un quadriennio. Il direttore generale (art. 11 statuto), che non è organo dell'ente, è nominato dal consiglio di amministrazione su proposta del presidente; è responsabile della struttura, con la competenza di attuazione degli indirizzi dell'ente e di coordinamento dei servizi.

I compensi degli organi, già ridotti per l'anno 2010 per effetto della legge finanziaria per il 2006 (art. 1 commi 58, 59, 61 e 63 legge 23 dicembre 2005 n. 266), sono stati ulteriormente ridotti del 10 per cento in relazione allo *ius superveniens* dell'art. 6, comma 3, d.l. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122.

Con decorrenza dal 27 ottobre 2011 i compensi dei componenti del consiglio di amministrazione sono stati definiti nelle seguenti misure:

- presidente 51.978 euro
- vicepresidente 12.741 euro
- consigliere 11.583 euro

I compensi del collegio dei revisori sono determinati come segue:

- presidente 6.683 euro
- componente 4.455 euro

La spesa complessiva per gli organi del Consorzio per gli anni dal 2012 al 2014, comprensiva di indennità, gettoni di presenza, oneri sociali e spese di missione, è evidenziata nella tabella sottostante:

Tabella 1 – Spese complessive per gli organi del Consorzio

	2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13	Var. ass. 2014/13
Presidenza e vice presidenza	77.428	97.201	25,54	91.782	-5,58	-5.420
Consiglio di amministrazione	24.081	18.139	-24,68	18.064	-0,41	-75
Collegio dei revisori	44.964	41.978	-6,64	35.394	-15,68	-6.584
Consiglio tecnico scientifico		15.439		22.937	48,57	7.498
Totale	146.473	172.757	17,94	168.177	-2,65	-4.580

3. LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE RISORSE UMANE

3.1. La struttura amministrativa

Al fine di garantire la continuità dell'attività amministrativa dell'ente, con la deliberazione n. 3 del 30 gennaio 2013, il consiglio di amministrazione ha disposto la proroga del direttore generale fino al 28 febbraio 2014.

Con la deliberazione consiliare n. 62 del 22 giugno 2014, l'ente ha nominato il nuovo direttore generale per una durata triennale, con decorrenza dal 15 luglio 2014.

Al direttore generale, con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 63 del 22 giugno 2014, è stato attribuito il compenso annuo di 138.113 euro, oltre all'indennità di risultato liquidabile non oltre la misura di 36.934 euro.

Con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 53 del 29 maggio 2014, adottata su conforme proposta di valutazione espressa dall'Oiv, al direttore generale è stata attribuita l'indennità di risultato prevista dal contratto individuale nella misura del 94,73 per cento, pari a 32.111 euro.

Procedendo alla revisione organizzativa dell'assetto generale del Consorzio, con deliberazione n. 57 del 26 giugno 2013¹ il consiglio di amministrazione ha disposto la riduzione della struttura organizzativa da sei a cinque servizi di livello dirigenziale individuati nel:

1. servizio bilancio, insediamenti e sistemi informativi;
2. servizio legale, approvvigionamenti e risorse umane;
3. servizio ingegneria, tecnologia e ambiente;
4. servizio trasferimento tecnologico;
5. servizio formazione, progettazione e gestione progetti.

A seguito dell'approvazione del MIUR, con determinazione del presidente n. 3 del 16 luglio 2014 è stato emanato il nuovo regolamento di amministrazione, finanza e contabilità.

¹ La deliberazione è stata adottata a seguito e per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 2, comma 1, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, in tema di riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, e del d.p.c.m. del 22 gennaio 2013, relativo alla revisione delle dotazioni organiche delle amministrazioni pubbliche, il quale prevedeva alla tabella 14 che la dotazione organica del Consorzio fosse ridotta in ragione di un posto di dirigente di seconda fascia.

3.2 Le risorse umane

L'applicazione del d.p.c.m. 22 gennaio 2013 ha comportato la riduzione nella dotazione organica di una posizione di dirigente di seconda fascia e di una posizione di operatore amministrativo di VII livello.

Pertanto la dotazione organica complessiva dell'ente si è ridotta da 55 a 53 unità, oltre al direttore generale.

La dotazione organica ed il personale in servizio al 31 dicembre 2014 risultano dal seguente prospetto:

Tabella 2 – Dotazione organica e personale effettivo

PROFILO PROFESSIONALE	Posizioni coperte a tempo indet. al 31.12.2013	Posizioni coperte a tempo det. al 31.12.2013	Dotazione organica (deliberazione CdA n. 26 del 01/04/2014)	Posizioni coperte a tempo indet. al 31.12.2014	Posizioni coperte a tempo det. al 31.12.2014
Direttore Generale			1	1	
Dirigenti amministrativi	3	0	3	3	0
Tecnologi (I-III)	10	16	12	10	16
Funzionari amministrativi	9	37	9	9	37
Collaboratori T.E.R.	9	6	9	9	6
Collaboratori amministrativi	12	14	13	12	15
Operatori amministrativi	4	2	4	3	2
Operatori tecnici	3	2	3	3	2
Contratti co.co.co.	0	0			6
Totale	50	77	53	49	84

Fonte: Rendiconto Generale (anni 2013-2014)

Nel 2014, a fronte di una dotazione organica di 53 unità, risultano in servizio 49 dipendenti, di cui 3 dirigenti amministrativi.

I rapporti di lavoro a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2014 sono aumentati da 77 a 84 unità.

Per il mantenimento in servizio del personale a tempo determinato, l'ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1 c. 188 l. 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006)².

² Il testo del comma 188 cit. prevede che: " Per gli enti di ricerca, l'Istituto superiore di sanità (ISS), l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro (ISPESL), l'Agenzia per i servizi sanitari regionali (ASSR), l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), l'Agenzia spaziale italiana (ASI), l'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA), il Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione (CNIPA), nonché per le università e le scuole superiori ad ordinamento speciale e per gli istituti zooprofilattici sperimentali, sono fatte comunque salve le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e

Il relativo costo è stato coperto da contributi su progetto e ricavi da servizi e, pertanto, non produce oneri sul Fondo di Finanziamento ordinario (Foe).

3.3 Spesa del personale

La spesa globale relativa al personale nel triennio 2012-2014 è evidenziata nella tabella che segue, dove sono altresì indicate le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per il personale sono aumentate da 8.218.193 euro nel 2013 a 8.935.709 euro nel 2014, con una percentuale d'incremento pari all' 8,73.

In particolare, sono aumentate le spese relative al fondo trattamento accessorio (in base alla contrattazione integrativa, +8,63 per cento), gli oneri previdenziali a carico dell'ente (+5,03 per cento) e le componenti delle spese per servizi e di funzionamento direttamente riferibili al personale (+130,81 per cento).

L'importo che registra l'aumento principale è costituito dalla spesa per borse di formazione ed assegni di ricerca (+137,52 per cento), passata dai circa 696 mila euro del 2013 ai quasi 1,7 mln del 2014. L'incremento è connesso, nella maggiore quota, all'assegnazione di due finanziamenti per progetti pari a complessivi euro 1,09 mln (Giovani imprese e Talents Fvg), derivanti dal Fondo sociale europeo.

Le altre voci di spesa confermano la tendenza al decremento già registrata nel 2013; in particolare, sono diminuite le spese per il personale assimilato ai lavoratori dipendenti (-29,32 per cento), gli accantonamenti per Tfr (-21,15 per cento, dovuta alla diminuzione di un'unità di personale amministrativo) e le indennità e rimborsi spese per missioni (-18,97 per cento).

continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università."

Tabella 3 – Spese per il personale per tipologia con variazioni percentuali

TIPOLOGIA DI SPESA	2012	Var % 2012/11	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13
A) STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI						
- stipendi ed altri assegni fissi	4.112.579	5,96	3.998.216	-2,78	3.884.182	-2,85
- fondo trattamento accessorio	925.298	2,52	950.118	2,68	1.032.118	8,63
- indennità e rimborsi spese per missioni	378.599	67,74	296.158	-21,78	239.963	-18,97
- oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	1.311.078	9,63	1.263.800	-3,61	1.327.401	5,03
- interventi assistenziali	66.000	6,45	65.000	-1,52	63.000	-3,08
- oneri per pasti ai dipendenti	120.000	5,26	92.367	-23,03	89.751	-2,83
TOTALE A)	6.913.553	8,34	6.665.660	-3,59	6.636.415	-0,44
B) SPESE PER SERVIZI E DI FUNZIONAMENTO						
- formazione del personale dipendente	43.714	-47,72	39.095	-10,57	43.566	11,44
- borse di formazione e assegni di ricerca	800.211	-11,94	695.690	-13,06	1.652.385	137,52
TOTALE B)	843.925	-14,95	734.785	-12,93	1.695.951	130,81
C) SPESE PER IL PERSONALE ASSIMILATO						
- spese per il personale assimilato ai lav.dip.	513.491	9,10	507.748	-1,12	358.900	-29,32
TOTALE C)	513.491	9,10	507.748	-1,12	358.900	-29,32
D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO						
- Accantonamenti	310.000	-18,35	310.000	0,00	244.444	-21,15
TOTALE D)	310.000	-18,35	310.000	0,00	244.444	-21,15
TOTALE GENERALE (A + B + C + D)	8.580.969	4,34	8.218.193	-4,23	8.935.709	8,73

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca

3.4 I controlli interni

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è esercitato dal collegio dei revisori dei conti. A tale organo, che esercita a norma dell'art. 10 dello statuto in vigore, "i compiti previsti dall'art. 2403 c.c., per quanto applicabile", con deliberazione del consiglio di amministrazione n. 62 del 25 ottobre 2005 è stato attribuito anche il controllo contabile di cui all'art. 2409-bis c.c.

I controlli interni risultano riordinati e disciplinati in conformità al d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

L'organismo indipendente di valutazione della performance — Oiv — ha una composizione monocratica, che è stata definita con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 93 del 16 ottobre 2013.

Il componente unico dell'Oiv è stato nominato con la deliberazione n. 16 del 26 febbraio 2014, integrata dalla deliberazione n. 25 dell'1 aprile 2014, la quale ha stabilito il compenso annuale, pari a 6.000 euro. Nel 2014 il componente dell'Oiv ha percepito l'importo complessivo di euro 7.613, comprensivo di oneri accessori ed Iva.

In adempimento dell'obbligo di redazione del documento triennale sugli obiettivi strategici dell'ente e sugli obiettivi assegnati al personale dirigenziale (artt. 10 d.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, e 5 d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213), con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 4 del 29 gennaio 2014, il Consorzio per l'Area di Ricerca ha approvato il Piano della performance per il triennio 2014-2016. Per il consuntivo degli obiettivi previsti per l'anno 2014, con la deliberazione n. 36 del 26 maggio 2015 il consiglio di amministrazione ha approvato la relazione sulla *performance*.

Il Consorzio, con la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 4 del 30 gennaio 2013, ha nominato il dirigente amministrativo del Servizio legale, nelle funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione, previste dall'art. 1, comma 7, legge n. 190/2012.

Con la deliberazione consiliare n. 6 del 29 gennaio 2014, l'ente ha approvato anche il Programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2014-2016,

3.5 Incarichi di studio, ricerca e consulenze

In adempimento delle disposizioni normative poste dall'art. 1, comma 127, legge 23 dicembre 1996, n. 662 e dall'art. 53, comma 14, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché delle successive disposizioni del d. lgs. n. 33/2013, ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa, l'ente cura la pubblicazione

nel proprio sito istituzionale a libero accesso degli incarichi di studio e consulenza, dei rapporti di co.co.co., e dei dati previsti dalla norma dell'art. 21 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Le spese per le consulenze sono diminuite nel 2013 nella percentuale di 0,56 per cento computata sul 2012. Nell'esercizio 2014 la diminuzione risulta del 20,20 per cento, in raffronto ai dati del 2013.

Tabella 4 – Spese per consulenze professionali con variazioni percentuali

2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13
267.880	266.386	-0,56	212.564	-20,20

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati di bilancio del Consorzio per l'Area di Ricerca